

in grado di poter conoscere con precisione le vere condizioni del paese.

Si tratterebbe adunque di esaminare le condizioni locali per mezzo di commissari, i quali dovrebbero recarsi sul luogo. Ora, quando si tenga conto del numero grande di questioni che dovrebbero esaminarsi, sia riguardo alle condizioni dell'agricoltura, sia riguardo all'industria agricola, agli affittuari, ai proprietari ed ai lavoratori, è evidente che questo lavoro non potrebbe essere che di lunghissima durata. Difatti il deputato Malvezzi ricorderà che l'inchiesta Jacini è durata più anni e la relazione d'inchiesta è contenuta in 10 o 12 grossi volumi.

Io riconosco adunque che può essere utile il rifare il lavoro antico, ma questo non può essere un provvedimento d'urgenza: se noi abbiamo da prendere provvedimenti di carattere urgente, non possiamo certo aspettare che sia ordinata e compiuta l'inchiesta, perchè tanto varrebbe rimandare di molti anni qualunque provvedimento intorno a materia così importante.

Rispondo ancora a ciò che l'onorevole Malvezzi ha detto riguardo a Molinella. Io ebbi dal deputato Malvezzi un memoriale sulle condizioni di quel Comune e la richiesta di mandare sul luogo persone per esaminarle. Non potendo mandare una Commissione, mandai, com'egli ricorda, prima di tutto il compianto Gino Fusinato, l'opera del quale era stata lodata tanto da parte dei proprietari, quanto da parte dei lavoratori. Avvenuta la grave perdita del Fusinato, mandai l'ispettore generale di pubblica sicurezza Bonerba, il quale ha continuato l'opera con l'istessa identica linea di condotta, che era stata seguita dal suo valente predecessore.

Adunque il Ministero dell'interno compie siffatte indagini locali, ogni volta che sorge la necessità di conoscere le condizioni sociali di un dato luogo, e per potere additare i provvedimenti da prendersi.

Un'inchiesta generale sulle condizioni dell'agricoltura, riconosco che potrebbe essere utile, ma non è certo un provvedimento d'urgenza.

Io posso assicurare l'onorevole Malvezzi di questo, che conferirò con il mio collega, il ministro di agricoltura e commercio, per vedere se ed in quanto sia conveniente di portare dinanzi al Parlamento una proposta di questo genere, perchè la spesa che richiede non può essere piccola.

Aggiungo che, se l'onorevole Malvezzi crede di prendere un'iniziativa di questo genere con un disegno di legge d'iniziativa parlamentare, io volentieri lo discuterò con lui. Ma in questo momento non posso dargli una risposta più precisa di questa, non avendo potuto prendere concerti col mio collega, più competente di me, il ministro d'agricoltura e commercio. Riconosco l'importanza dell'argomento e l'opportunità di far conoscere all'Italia le condizioni della sua agricoltura in tutte le regioni, e sono dispostissimo a discutere quale sia il metodo migliore per conoscere queste condizioni, ma non può questo essere un provvedimento d'urgenza, nè può il Governo prendere impegno di astenersi dal presentare disegni di legge relativi a questa materia, se non dopo compiuta l'inchiesta, perchè il tempo sarebbe eccessivamente lungo.

**Presidente.** L'onorevole Malvezzi ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

**Malvezzi.** Io debbo ringraziare prima di tutto l'onorevole ministro, il quale mi ha risposto non brevemente e cortesemente. Io non rileverò una certa punta, che l'onorevole ministro mi ha lanciato nel principio del suo discorso. Egli ha forse creduto che nell'animo mio ci fosse l'intendimento di fargli opposizione. Onorevole ministro, questa volta no. Mi è accaduto e mi accadrà di votarle contro, e lo dirò apertamente: questa volta peraltro lo spirito di critica non era certamente nelle mie parole; tanto è vero che avrei desiderato magari l'appoggio di qualche collega dell'Estrema Sinistra... e cesso, perchè non voglio entrare in considerazioni politiche.

Mi permetta l'onorevole ministro di dirgli che evidentemente io volevo parlare delle Provincie che conosco per nascita e per lunga dimora. Io sono bolognese, è vero; ma sono egualmente affezionato e legato alla provincia di Ferrara, per tradizioni domestiche e anche per materiali interessi. Io non mi sono male apposto parlando anche della provincia di Ferrara, perchè nell'inchiesta, citata dall'onorevole ministro a titolo di onore, come lo fu da me, l'inchiesta cioè della Società degli agricoltori, è detto precisamente che la provincia di Ferrara si trova in condizioni peggiori di tutte le altre. Dunque evidentemente il mio pensiero doveva correre